

OLTRE L'EMERGENZA: LA DAD TRA INNOVAZIONE ED EQUITÀ

GLI ESITI DI UNA RICERCA EMPIRICA SUGLI/LLE INSEGNANTI DELL'EMILIA- ROMAGNA

Il Gruppo di ricerca SIRD delle Università di Bologna e di Modena-Reggio Emilia invita le associazioni degli/lle insegnanti e i referenti istituzionali della Scuola emiliano-romagnola alla presentazione della ricerca regionale su percezioni e vissuti dei docenti rispetto all'utilizzo della didattica a distanza realizzata nel periodo di *lockdown* ed emergenza sanitaria della primavera 2020. La presentazione dell'analisi dettagliata dei dati di ricerca, raccolti tramite 3.424 questionari compilati da docenti di ogni ordine e grado, è un'occasione per un confronto prospettico con le istituzioni e le associazioni sull'esperienza della DAD in emergenza per immaginare azioni progettuali e costruttive per la scuola in questo drammatico periodo che il sistema dell'istruzione sta ancora vivendo.

10 DICEMBRE 2020 IN VIDEOCONFERENZA



Evento promosso con la collaborazione di:



[Cliccare qui per accedere alla stanza virtuale dell'evento \(Microsoft Teams\)](#)

Ore 14,00 Saluti

- Roberta Caldin

Direttrice Dipartimento Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" (UNIBO)

- Alberto Melloni

Direttore Dipartimento Educazione e Scienze Umane (UNIMORE)

Ore 14,20 Apertura lavori

- Ira Vannini: La ricerca SIRD in Emilia-Romagna

Ore 14,40 Presentazione dei dati della ricerca

- Lo sguardo sui dati

quantitativi: Andrea Ciani e Aurora Ricci

- Lo sguardo sui dati

qualitativi: Chiara Dalledonne e Lucia Scipione

Ore 15,30 Discutono i dati Lucia Balduzzi e Roberta Cardarelo

Ore 16,00 Lo sguardo delle Associazioni degli Insegnanti. Manuela Ghizzoni ne discute con:

AIMC - Marilena Spadoni

CIDI - Ivana Summa

MCE - Domenico Memi Campana

UCIIM - Elena Fazi

Ore 17,00 Interventi e riflessioni

- Paola Salomoni

Assessora alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ER

- Stefano Versari

Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale ER

Apertura al dibattito

Intervengono referenti di: ANCI, Proteo Fare Sapere e Alleanza delle Cooperative Italiane. Saranno graditi ulteriori interventi di referenti del territorio emiliano-romagnolo.